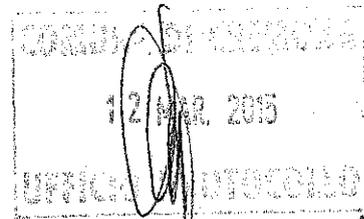


COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0014364	16/03/2015
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale



[Handwritten signature]



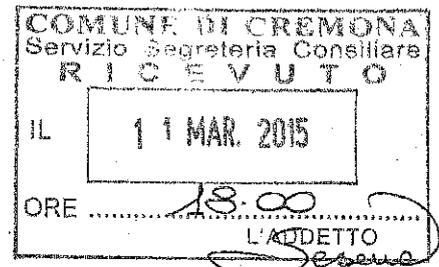
[Handwritten signature]

AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CREMONA
SIMONA PASQUALI

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: **TIMBRO DIGITALE**

PREMESSO CHE:



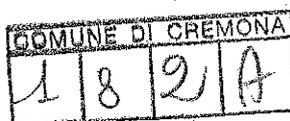
- In Italia il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.L. 85/2005) prevede la firma digitale come soluzione tecnica per garantire ai documenti elettronici autenticità, integrità e non ripudio.

- A seguito di un processo di stampa tradizionale si ha un'interruzione della catena del valore della firma digitale: le caratteristiche d'integrità, certezza del mittente, non ripudio e di data certa di creazione e/o di firma sono definitivamente perse. Creato il documento elettronico, firmato digitalmente e infine spedito via mail al cittadino, questo documento rimane valido finché resta in formato elettronico. Se viene stampato per qualsiasi necessità, esso perde di valore. Con il processo di stampa tradizionale, infatti, gli attributi di integrità, autenticità e non ripudiabilità sono definitivamente persi: il documento stampato necessita nuovamente di una firma tradizionale, perdendo così i vantaggi di essere nato in formato elettronico e di essere stato firmato digitalmente.

DATO ATTO CHE:

- Il Timbro Digitale è la soluzione tecnologica che permette, attraverso l'apposizione di un codice bidimensionale, di prorogare la validità giuridica di un documento informatico firmato digitalmente qualora venisse stampato su supporto cartaceo.

- Grazie a detta innovazione la richiesta di un certificato al Comune (residenza, matrimonio ecc.) può essere fatta dal cittadino direttamente da casa, via internet, in qualsiasi momento, e il documento stampato acquista lo stesso valore di quello firmato dall'impiegato allo sportello. Attraverso poi la posta elettronica certificata il documento può essere trasmesso dal Comune al richiedente e poi inoltrato dal cittadino per gli usi consentiti dalla legge.



- Nell'ambito del Comune possono essere innumerevoli i casi di applicazione della soluzione, tenuto conto dei vari servizi disponibili on-line al cittadino. Alcuni esempi: Certificati Anagrafici e di Stato Civile, Certificati Destinazione Urbanistica, Certificati Catastali, Documenti Contabili (Busta Paga Elettronica, Modelli di Pagamento F24, Fatturazione Elettronica, ricevute di pagamento, ecc.),

- Il Cittadino:

- può richiedere in qualsiasi momento on-line i certificati pagando i diritti di segreteria direttamente con la Carta di Credito;
- evita così fastidiose code agli sportelli;

- Il Comune:

- risparmia in costi di produzione e spedizione del certificato, che si riducono drasticamente;
- risparmia in costi di gestione per l'emissione di certificati, in termini di: materiali di consumo (carta, carta prestampata, toner, strumenti...); tempo di personale impiegato per l'attività di back office;
- razionalizza la presenza agli sportelli limitandola a chi preferisce tale modalità di interagire con la PA.

CONSIDERATO CHE:

- L'utilizzo del timbro digitale consentirebbe al Comune di proseguire il percorso di dematerializzazione iniziato dalla precedente Giunta;
- Il nuovo Sito del Comune, che dovrebbe essere attivo a breve, rappresenta una piattaforma idonea per ampliare la gamma dei servizi on-line ai cittadini;
- moltissimi Comuni italiani si sono già dotati del suddetto strumento;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

- a dotarsi della suddetta tecnologia, anche attraverso una fase sperimentale, che potrebbe prevedere l'applicazione del Timbro Digitale sulle sole certificazioni anagrafiche e di stato civile, con la possibilità successivamente di estenderla anche ad altre tipologie di servizi;
- al coinvolgere in questo percorso la Prefettura di Cremona, attraverso la stipulazione di un Protocollo d'Intesa e i Comuni del territorio provinciale affinché valutino la possibilità di adottare tale innovazione.

Maria Vittoria Ceraso
Consigliere Comunale Distretto Cremona con Perri